

Piante e fiori, record storico per l'export made in Italy con 832 mln

Mai così tanti fiori, piante e bulbi Made in Italy hanno abbellito case, parchi e giardini in tutti i continenti con le esportazioni dei prodotti della floricoltura nazionale che nel 2017 segnano il record storico di quasi 832 milioni di euro con una crescita del 28,3% negli ultimi 10 anni. E' quanto emerge da un'analisi di Coldiretti su dati Istat in occasione di Euroflora, la principale fiera italiana del florovivaismo in Italia. Dopo il crollo dell'export registrato all'inizio della crisi nel 2008 si assiste oggi a una decisa ripresa dell'interscambio con l'estero con la bilancia commerciale positiva per oltre 283 milioni di euro. Una corsa che sembra confermata anche all'inizio del 2018 con una crescita delle esportazioni del 21,5% nel solo mese di gennaio. Si tratta di un segnale importante per un settore che solo in Italia vale complessivamente oltre 2,5 miliardi di euro e conta 100mila addetti su 27mila aziende, diffuse su tutto il territorio nazionale ma con distretti importanti in Toscana, nel Lazio e in Liguria. Ad essere richiesti all'estero – precisa la Coldiretti – sono soprattutto piante, alberi, arbusti e cespugli da esterni, a scopo ornamentale che, complessivamente, rappresentano i tre quarti delle esportazioni. Ma vanno forte anche le fronde recise, i ranuncoli, i garofani e i tulipani come quelli del primo giardino italiano "pick your own" aperto a Cornaredo (in provincia di Milano) dove i consumatori possono entrare e cogliere personalmente scegliendo fra 350mila fiori per 312 varietà differenti. Per valorizzare la produzione Made in Italy è stata ideata anche l'etichetta "Piante e fiori d'Italia" perché Coldiretti ritiene importante che anche nel settore florovivaistico il prodotto italiano possa essere riconosciuto e scelto da consumatori ed addetti ai lavori, in coerenza con il processo di trasparenza ormai da anni in corso nel settore agroalimentare, mentre per le piante aromatiche in Veneto è stata lanciata anche l'etichetta "parlante" con il QR code attraverso la quale, usando un qualsiasi smartphone, è possibile avere informazioni su luogo di coltivazione, nome del produttore, le caratteristiche della pianta, i suoi utilizzi anche le soluzioni migliori per posizionarla all'esterno o all'interno dell'abitazione.